

di Monica Riccio

VALLI ZABBAN UN SUCCESSO TUTTO ITALIANO

Ne abbiamo parlato con l'ingegner Andrea Lazzarotto, e l'ingegner Enrico Petelio, rispettivamente amministratore delegato e direttore commerciale della società.



Valli Zabban, azienda italiana leader nel settore della trasformazione del bitume per le pavimentazioni stradali e per l'impermeabilizzazione e l'isolamento acustico in edilizia, grazie all'alta qualità dei propri prodotti e servizi, rappresenta da più di novanta anni un partner globale, punto di riferimento di eccellenza, per enti pubblici e per le imprese edili specializzate nei settori delle infrastrutture viarie e nell'edilizia. L'azienda con sede a Calenzano (Firenze) ha saputo negli anni non solo consolidare e ampliare i propri settori di produzione e di intervento ma anche implementare e perseguire, attraverso un reparto di ricerca e sviluppo di assoluta eccellenza, una particolare attenzione verso la sostenibilità, il rispetto dell'ambiente, con un occhio sempre attento alla economia circolare.

Una storia, quella di Valli Zabban, che affonda le proprie radici nella storia italiana nel dopoguerra per arrivare ad un presente certamente altrettanto importante. Quali sono state le tappe fondamentali della crescita della stessa azienda? Quale la mission impresa?

(A.L.) Valli Zabban è una realtà imprenditoriale italiana che fonda le proprie radici nei primi del Novecento. Nel corso degli anni tante sono state le tappe fondamentali; l'azienda ha sviluppato nel tempo attività di impresa e di produttore di soluzioni per l'edilizia secondo uno sviluppo sostenibile per l'uomo e per l'ambiente. Abbattere le emissioni inquinanti, ridurre i consumi energetici e produrre attraverso il riciclo e il riutilizzo, riducendo gli sprechi e realizzando i principi dell'economia circolare, rappresenta la mission dell'azienda che si realizza attraverso un elevato know-

how tecnologico e un programma di investimenti ingenti e costanti nel tempo. Ma se oggi il nome di Valli Zabban sta diventando sinonimo di responsabilità e sostenibilità ambientale, il merito va anche e soprattutto all'assoluto livello professionale delle sue risorse umane, che rappresentano il vero patrimonio aziendale.

Com'è strutturata l'azienda dal punto di vista logistico e di risorse impiegate?



(A.L.) La sede direzionale è a Calenzano (Firenze), i nostri stabilimenti si trovano a Bologna (il più antico) dove produciamo bitumi modificati ed emulsioni bituminose, nelle Marche a Trecastelli (Ancona) dove produciamo bitumi modificati oltre ai prodotti degli altri due settori in cui opera l'azienda, un altro stabilimento nella zona di Perugia dove produciamo emulsioni bituminose ed infine uno stabilimento ad Arezzo dove produciamo

conglomerati bituminosi. L'azienda attualmente ha una forza lavoro di circa un centinaio di persone tra dirigenti, quadri, impiegati e maestranze.

Ricerca costante e sviluppo. I vostri laboratori - disponete anche di un laboratorio mobile in grado di assistere e monitorare in tempo reale anche a lavori in corso d'opera - si caratterizzano per un alto standard qualitativo, questo presuppone oltre

che una grande attenzione appunto alla ricerca, corposi e ingenti investimenti, quali i punti di forza di una simile scelta di eccellenza?

(A.L.) L'azienda si sta rinnovando e proiettando verso il futuro. I nostri punti di forza possono essere individuati nella nostra forte base tecnica e nel servizio che riusciamo ad offrire ai clienti. Sull'innovazione, lo studio e la

ricerca l'azienda ha sempre fondato il proprio background riuscendo ad offrire alla propria clientela un servizio assolutamente di prim'ordine. Siamo una azienda innovativa che ha fatto della sostenibilità la propria mission; le alimentazioni dei nostri impianti sono tutte state convertite da olii combustibili a metano. Inoltre l'azienda è detentrica di un importante brevetto nel campo dell'abbattimento delle molestie olfattive, abbiamo infatti messo a punto una tecnologia in grado di abatterle completamente senza modificare il bilancio energetico dello stabilimento. Tra i nostri punti di forza ci sono la ricerca e sviluppo di prodotti sempre più rispondenti a quelle che sono oggi le richieste di mercato e la crescente attenzione verso l'ambiente. In tal senso possiamo vantare nella nostra gamma prodotti che consentono il riutilizzo dei materiali provenienti dalle attività di demolizione del pacchetto stradale. Altro punto di forza dell'azienda è rappresentato dal servizio alla clientela che possiamo offrire mediante produzioni *tailor-made* disegnando, ove necessario, il prodotto su richiesta ed adeguando le prestazioni alle specifiche di progetto.

Nella vostra Azienda, i partner trovano un punto di riferimento di assoluta eccellenza, un global service pronto non solo a soddisfare le esigenze di progetto ma anche le necessità contingenti eventualmente riscontrabili a lavori in corso mediante un servizio di problem solving che affianca il cliente, e quindi il cantiere, a ogni step del progetto o dell'intervento. Come è strutturata la vostra partner care?

(A.L.) Disponiamo di tecnici e di un laboratorio

mobile che ci consente di essere sempre al fianco del cliente sia nelle fasi antecedenti il lavoro che anche in corso d'opera durante ogni fase del cantiere laddove risulti necessario eseguire controlli ovvero trovare soluzioni a problematiche che emergano appunto a lavori in corso.

I vostri settori di intervento riguardano le tecnologie stradali, i sistemi di impermeabilizzazione, le tecnologie della gomma, in quali di questi segmenti siete maggiormente impegnati?

(A.L.) Il settore delle opere stradali e dei leganti bituminosi per le pavimentazioni stradali rappresenta il nostro core business. L'azienda da sempre opera in questo settore nel quale oggi si è ritagliata un ruolo di leadership. Dai primi anni ottanta l'azienda opera anche in quello delle membrane impermeabilizzanti con una ampia gamma di prodotti rivolti sia al settore professionale che alla rivendita. Il settore più giovane è invece quello delle tecnologie della gomma, settore che ci sta dando grandi soddisfazioni e sul quale l'azienda sta investendo.

(E.P) Nel settore dei prodotti per le tecnologie stradali produciamo bitumi modificati, ovvero il legante che permette di produrre conglomerati bituminosi con migliorate caratteristiche prestazionali. La nostra produzione spazia su un'ampia gamma di prodotti: dai cosiddetti ordinari a più gamme di bitumi modificati con caratteristiche specifiche. Ad esempio ci siamo occupati recentemente del tappeto del circuito "Marco Simoncelli" di Misano Adriatico e abbiamo concepito un bitume speciale modificando quello che era già un nostro bitume, allo stesso modo abbiamo fornito un particolare bitume per tutti gli strati dell'aeroporto "Catullo" di Verona. La modifica con polimeri dei bitumi può avere varie declinazioni: i bitumi modificati secondo linee standard presenti nella nostra gamma denominati DRENOVAL, o la linea RIGERNIVAL espressamente concepita e progettata per essere impiegata con elevate percentuali di materiale fresato derivante dalla demolizione di pavimentazioni esistenti, o la linea LOWAL il cui impiego consente di confezionare conglomerati bituminosi che possono essere stesi a temperature fino al limite inferiore di 90 gradi centigradi (la stesa



standard viene eseguita ad un minimo di 140 gradi centigradi) consentendo di eseguire i lavori stradali anche in condizione limite dal punto di vista climatico. Altra linea è la DRENOVAL RUBBER, un bitume modificato concepito in maniera tale da poter accogliere nella miscela il polverino di gomma. Questi conglomerati consentono di realizzare pavimentazioni a bassa emissione sonora e vengono utilizzati laddove si ha necessità di un basso impatto sonoro. Un altro settore di produzione, nel quale peraltro l'azienda opera sin dalla sua prima costituzione (sotto il nome di Idrobitume Zabban), riguarda quello delle emulsioni bituminose per impieghi per mano d'attacco in pavimentazioni a più strati (base,

binder, tappeto) e trattamenti superficiali. La linea RIGIVAL permette invece di realizzare gli strati inferiori della pavimentazione utilizzando fino al 100% di fresato mediante processi di rigenerazione a freddo. La scelta di un prodotto piuttosto di un altro fa capo al progettista in base al tipo di strada da mantenere/realizzare. Tra i nostri prodotti abbiamo anche conglomerati a freddo insaccati pronti all'uso, destinati alle manutenzioni provvisorie nonché membrane bituminose anti-pumping per uso stradale che, stese tra gli strati binder e tappeto, fanno sì che si realizzi un rinforzo strutturale alla pavimentazione limitando la propagazione delle fessure.



Sarete presenti a Asphaltica 2021, a VeronaFiere dal 24 al 26 novembre, un ecomondo dedicato alle tecnologie e soluzioni per pavimentazioni stradali, sicurezza e infrastrutture viarie dove presenterete un vostro nuovo prodotto, un bitume modificato con polimeri, ci potete anticipare meglio di cosa si tratta e quale sarà l'impatto innovativo che proponete?

(E.P) Sì, saremo presenti con un nostro spazio. Nel corso di Asphaltica sarà inoltre presentato un nuovo bitume modificato per realizzare pavimentazioni ecosostenibili a elevate prestazioni. DRENOVAL PBT (Perpetual Binder Technology) questo il nome del bitume che presenteremo, è un nuovo legante bituminoso modificato HiMA messo a punto da Valli Zabban, che consente di aumentare la durata dell'efficienza funzionale e strutturale dell'opera stradale tenendo conto dell'evoluzione dei fenomeni di fatica, deformazioni e perdita di funzionalità in relazione alle condizioni climatiche e di traffico a cui l'opera è sottoposta, rispetto ai tradizionali PmB. La presentazione del DRENOVAL PBT avverrà nell'ambito del workshop del 26 novembre a cui interverranno il professor Tebaldi dell'Università di Parma e il professor Bocci dell'Università di Ancona che illustreranno le prestazioni che si possono raggiungere con il suo impiego nei conglomerati bituminosi.

Il gruppo Tonon ha operato e opera nel settore delle costruzioni in Italia, Cina, Cuba, Libano, Polonia, Romania, Russia, Tunisia e Ucraina.



VALLI ZABBAN s.p.a.

LO SVILUPPO DEVE ESSERE PER L'UOMO E L'AMBIENTE

La storia di Valli Zabban inizia oltre novanta anni fa. Nel 1928 a Bologna viene fondata la Idrobitume Zabban per la produzione, il trasporto e l'applicazione del bitume. Nel 1945 nasce l'Impresa Edile Stradale Valli Giulio & C., il maggior polo produttivo italiano per la trasformazione del bitume per le pavimentazioni stradali e l'impermeabilizzazione edilizia. Negli anni Ottanta, per Valli Zabban è stato il tempo di nuove alleanze e sinergie industriali. Nel 1982 l'azienda entra a far parte del Gruppo Pontello, affiancato nel 1984 da Calcestruzzi S.p.A. (Gruppo Ferruzzi), nel 1995 una quota di minoranza qualificata viene acquistata da Api (Anonima Petroli Italiana) e nel 1998 la quota di maggioranza passa alla Deutsche Morgan Grenfell Capital Italy & Manager.

Nel 2004 General Beton Triveneta, società del Gruppo Tonon - con a capo l'impresa omonima operante nel settore delle costruzioni generali fin dal 1955 - acquisisce il 100% del capitale Valli Zabban. Il Gruppo Tonon ha operato e opera nel settore delle costruzioni in Italia, Cina, Cuba, Libano, Polonia, Romania, Russia, Tunisia e Ucraina. In tempi recenti, con l'incorporazione della società Aetolia VZ srl nel 2015, si è aggiunto il settore acustico. Oggi Valli Zabban è un'azienda moderna, leader nella trasformazione del bitume attraverso i suoi tre settori: tecnologie stradali, sistemi di impermeabilizzazione e tecnologie della gomma.

I suoi punti di forza sono la ricerca tecnologica, l'innovazione di prodotto, la sostenibilità ambientale e la capacità di conquistare i mercati esteri.

Lo sviluppo deve essere sostenibile per l'uomo e per l'ambiente. Questa la mission della Valli Zabban e il suo impegno si traduce nel raggiungimento di molti target: abbattere le emissioni inquinanti, ridurre i consumi energetici e gli sprechi, produrre attraverso riciclo e riutilizzo, secondo i principi dell'economia circolare. Il know-how tecnologico è stato sempre implementato e gli investimenti sono stati cospicui e costanti nel tempo, ma il vero patrimonio aziendale è l'assoluto livello professionale delle risorse umane: per questo il nome di Valli Zabban oggi è sinonimo di responsabilità etica oltre che di affidabilità aziendale.



DAL 1928

Valli Zabban
TECNOLOGIE STRADALI



L' A.D. ANDREA LAZZAROTTO

Laureato con il massimo dei voti in Ingegneria Civile all'Università di Roma La Sapienza, dopo varie esperienze in alcuni studi di ingegneria, nel 2002 entra a far parte della storica Impresa di costruzioni Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. di Roma dove, nel corso di oltre 16 anni di attività, assume vari incarichi come Project Manager nella realizzazione di importanti opere infrastrutturali in Sardegna, Sicilia e Campania oltre a diversi altri incarichi in Società collegate operative nel Lazio, in Veneto e Toscana. Nel gennaio del 2019 entra a far parte del Gruppo Tonon e nell'aprile dello stesso anno, all'età di 46 anni, assume l'incarico di Amministratore Delegato della Valli Zabban S.p.A. portando in azienda idee nuove e la propria pluriennale esperienza nella gestione di progetti complessi. Giovane e dinamico, sotto la sua guida l'azienda ha avviato una profonda riorganizzazione della propria struttura e dei vari comparti produttivi ed un importante piano d'investimenti in tutti e tre i settori d'attività (tecnologie stradali, sistemi di impermeabilizzazione e tecnologie della gomma) nei quali l'azienda opera.